



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Regolamento

percorsi a indirizzo musicale



Delibera Collegio dei docenti n. 50 del 4/12/2023

Delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 28/12/2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è redatto sulla base degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 febbraio 1996;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- DPR 81/09 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- DM 8/2011- pratica musicale nella Scuola Primaria e delle relative indicazioni operative;
- D.Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato;
- Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Priorità previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo “San Cesario di Lecce, con San Donato di Lecce”.

PREMESSA

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Per ciascun anno di corso, i percorsi a indirizzo musicale prevedono gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

La frequenza di corsi ad indirizzo musicale concorrerà a favorire, in coerenza con i bisogni formativi, una più salda acquisizione del linguaggio musicale come mezzo di espressione e di comunicazione e di apertura alla dimensione interculturale di comprensione dei patrimoni delle diverse civiltà.

A ciò si aggiunga lo sviluppo di una maggiore sensibilità estetica, in quanto il suonare uno strumento musicale costituisce attività che sviluppa facoltà espressive, educa all'ascolto, alla concentrazione e alla relazionalità, considerato che gli alunni impareranno a suonare gli strumenti frequentando lezioni sia di tipo individuale, che collettive.

La pratica della musica d'insieme è, peraltro, occasione per sperimentare anche dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.

Nello specifico l'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva,



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con disabilità e/o in situazione di svantaggio.

ART. 1 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE E ACCESSO AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale è opzionale e non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per accedervi le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g) del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022.

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli/le alunni/e che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di 1° grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe prima, fissata annualmente dal Ministero, è reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe di strumento musicale relativamente all'anno scolastico successivo. All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e, pertanto, obbligatoria.

Una volta assegnato, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del Piano di studio personalizzato e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni sono suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

La suddivisione degli alunni nei quattro sottogruppi è operata dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 3 in modo da distribuire gli alunni equamente.

Il Percorso a indirizzo musicale presso questo Istituto Comprensivo prevede lo studio dei seguenti strumenti musicali: Percussioni, Pianoforte, Tromba, Violino.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

ART. 2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Ai percorsi ad indirizzo musicale a numero chiuso, si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo – attitudinale che l'allievo/a è tenuto/a ad affrontare dinanzi alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 3.

La data della prova è comunicata direttamente agli interessati.

L'assenza non giustificata comporta l'esclusione dall'inserimento dal percorso a indirizzo musicale.

Nel caso di assenza giustificata e debitamente documentata, gli/le alunni/e possono recuperare la prova in una sessione suppletiva.

ART. 3 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste.

Il giudizio della Commissione esaminatrice è definitivo, insindacabile e inappellabile.

Il Dirigente Scolastico dispone la sostituzione dei membri della Commissione d'esame in caso di incompatibilità degli stessi con i candidati che sostengono la prova orientativo-attitudinale.

ART. 4 – TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base, né una pregressa competenza specifica.

Le prove proposte dalla commissione tendono a verificare l'approccio musicale del candidato, con l'obiettivo di valorizzare le sue attitudini naturali, piuttosto che un'abilità esecutiva acquisita con lo studio di uno strumento.

Ciò premesso la prova è finalizzata a

- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- osservare le caratteristiche degli/le alunni/e in finalizzate all'assegnazione dello strumento.

Il Test orientativo attitudinale è, pertanto, suddiviso in cinque momenti:

- 1) colloquio (che inquadri il percorso formativo dell'alunno/a e le sue motivazioni allo studio della musica);
- 2) prove di percezione;
- 3) prove di riproduzione ritmica;
- 4) prove di riproduzione melodica;
- 5) attitudine fisica allo studio di uno specifico strumento;

La modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali è basata sui seguenti indicatori:

- attitudini manifestate durante la prova;
- accertamento delle abilità percettive;
- accertamento delle abilità ritmiche;
- accertamento del senso melodico;
- riconoscimento dell'altezza dei suoni;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

ART. 5 – CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CON DISABILITÀ

Gli/le alunni/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, certificate ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, svolgono la prova orientativo – attitudinale con prove coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di classe

Per l'effettuazione della prova la Commissione può riservare agli alunni/e con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.

Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che venga pregiudicata la validità della stessa.

Gli/le alunni/e con disabilità, certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono la prova coerentemente con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto dal Consiglio di classe.

La prova può prevedere l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento.

ART. 6 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORIENTATIVO ATTITUDINALI.

A ciascuna prova è assegnato un voto collegiale, espresso in decimi ed eventuali decimali, derivante dalla media dei voti dei membri della commissione.

La valutazione globale della Commissione è data dalla media delle prove:

idoneità musicale, con voto da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi-;

non idoneità a svolgere allo svolgimento del percorso ad indirizzo musicale, con voto da 1 (uno) a 5,99 (cinque virgola novantanove).

La votazione è riportata nel verbale d'esame.

ART. 7 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI/LE ALUNNI/E ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Per l'assegnazione degli/le alunni/e alle diverse specialità strumentali, la Commissione tiene conto dei seguenti parametri:

1. Svolgimento della prova orientativo-attitudinale;
2. Osservazioni rilevate dalla Commissione a seguito della prova degli strumenti effettuata dai candidati durante l'attività di orientamento svolta dai docenti di strumento musicale;
3. Criteri generali di formazione delle classi (equi-eterogeneità, inclusività, omogeneità tra le classi);
4. Ordine di preferenza delle quattro specialità strumentali indicato all'atto dell'iscrizione (non

Via Cerundolo, 64 – San Cesario di Lecce Tel.0832/205333

C.M. LEIC853003 – C.F. 80012820751

E-mail: leic853003@istruzione.it PEC: leic853003@pec.istruzione.it

www.comprendivosancesario.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

vincolante).

Al termine di tutte le prove individuali è compilata la graduatoria.

L'esito dell'esame verrà comunicato individualmente a ciascun candidato con indicazione della posizione in graduatoria, del punteggio ottenuto e dello strumento assegnato.

ART. 8 - COSTITUZIONE DELLA CLASSE DI STRUMENTO.

La prova attitudinale si svolge in modo tale da costituire una classe strumentale ad indirizzo musicale entro i termini previsti dalla Circolare Ministeriale.

Il numero di alunni/e ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente un numero massimo di 24 allievi, 6 per ogni specialità strumentale).

Nella formazione della classe si tiene conto delle normative previste in caso di presenza di alunni con disabilità.

La classe ad ordinamento musicale è formata sulla base dell'effettiva disponibilità di posti.

Nel rispetto della graduatoria formulata in esito alla prova orientativa, è costituita la classe secondo i seguenti criteri: - disponibilità effettiva di posti; - ordine della graduatoria; - strumento assegnato dalla commissione.

L'elenco degli alunni ammessi è comunicato tramite il Registro elettronico della scuola.

I candidati non rientranti nel numero massimo dei posti disponibili sono inseriti nelle liste d'attesa in ordine di graduatoria, a scorrimento.

La lista d'attesa è formata tenendo conto della graduatoria finale, cui possono aggiungersi eventuali ripetenti.

Nel caso di trasferimento di un/a alunno/a in altra scuola o città, può essere inserito/a un/a nuovo/a alunno/a all'inizio di anno scolastico.

ART. 9 – ESCLUSIONI E RINUNCE

Nel caso di non ammissione all'indirizzo musicale l'alunno/a è iscritto/a ai corsi ordinari.

Entro 3 (tre) giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco degli ammessi è consentita la rinuncia alla frequenza dell'alunno/a al percorso ad indirizzo musicale, da presentare in forma scritta all'indirizzo e-mail leic853003@istruzione.it.

Tale rinuncia dev e essere motivata da circostanze eccezionali, attestanti condizioni di salute non compatibili con lo studio dello strumento assegnato o per sopravvenuti gravi e documentati motivi.

In caso di rinuncia motivata, si procede allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la classe (Art. 8).

Per ragioni didattiche, in nessun modo possono essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno/a ad altro istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Off. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

ART. 9 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Gli/le alunni/e iscritti/e al percorso a indirizzo musicale svolgono, in orario aggiuntivo, rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Gli/le alunni/e ammessi/e al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti/e a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e possono essere modificati solo per particolari esigenze degli/le alunni/e e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano.

Di tale variazione è data preventiva comunicazione alle famiglie degli/le interessati/e tramite circolare o avviso scritto alle famiglie nelle consuete forme previste dall'istituto.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dal docente della prima ora.

Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore.

Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate/posticipate vale il Regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino la giustificazione è valida per tutta la giornata.

La famiglia è avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

ART. 10 - DOVERI DEGLI/LLE ALUNNI/E

Gli/le alunni/e devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- frequentare con regolarità le lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura della dotazione musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti.

ART. 11 – STRUMENTI MUSICALI PERSONALI E IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Gli/le alunni/e, già dal primo anno, devono dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, eventuale poggiapiedi, bacchette e pad per percussionisti ecc.).

I docenti di strumento sono a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Gli strumenti in dotazione alla scuola sono a disposizione degli/lle alunni/e solo durante le attività didattiche e in presenza di un docente di strumento.

Il comodato d'uso può essere richiesto esclusivamente per gli strumenti in dotazione della scuola e concesso solo in casi del tutto eccezionali, valutati di volta in volta dai docenti di strumento, dalla Dirigente e dalla DSGA.

Sono a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

ART. 12 - ATTIVITÀ MUSICALE

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli/le alunni/e dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

ART. 13 – IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Il docente di strumento può proporre agli/lle alunni/e meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

In tali circostanze è richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del/lla proprio/a figlio/a.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

ART. 14 – LIBRI DI TESTO

Considerata la natura individuale di insegnamento, i docenti si riservano di richiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno/a.

Sono, altresì, fornite copie fotostatiche dei brani o copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e appositamente adattati dai docenti per l'orchestra, sono fornite copie delle parti.

ART. 15 – PRIORITÀ SULLE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche.

ART. 16 – VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni/e che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli/lle alunni/ iscritti/e ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni/e del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli/lle alunni/e del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dagli/lle alunni/e che hanno frequentato percorsi a indirizzomusicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decretolegislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli/lle alunni/e nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

ART. 17 – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva, l'alunno/a può continuare la frequenza del percorso ad Indirizzo musicale, salvo diversa ed esplicita richiesta da parte della famiglia.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

ART. 18 – LO STRUMENTO MUSICALE SUL CURRICOLO VERTICALE E DI ORIENTAMENTO

La scuola adotta ogni misura di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo verticale a partire dalla scuola dell'infanzia.

In particolare, sono praticate attività di formazione propedeutiche all'esperienza strumentale, rivolte agli/le alunni/e della scuola primaria al fine di diffondere la cultura e la pratica musicale.

ART. 19 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Le lezioni di strumento si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, in orari non coincidenti con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica è possibile modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Ogni docente di strumento svolge 6 ore settimanali di insegnamento in ciascuna classe del percorso triennale di studi ad indirizzo musicale, per un massimo di 18 ore settimanali.

ART. 20- DOCENTI RESPONSABILI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente Referente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico per ogni percorso ad Indirizzo musicale.

Tale docente si attiva per il buon funzionamento del percorso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti all'Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.

Lo stesso è inoltre tenuto a regolamentare l'uso dei Laboratori musicali della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli altri insegnanti di Strumento.

ART. 21 DOVERI DEI DOCENTI DI STRUMENTO

I docenti di strumento devono attenersi alle disposizioni impartite dalla dirigente e al rispetto degli impegni collegiali programmati dal Collegio dei docenti.

Come tutti i docenti della Scuola, tenuti al rispetto dell'assoluto divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti l'Istituto.